

Comune di Talmassons

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Pianif. Terr. Gabriele VELCICH



(ZONA B - VIA CADORNA)

VAS

(VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA)

VERIFICA di ASSOGGETTABILITÀ

D.Lgs 152/2006, art. 12

LR 16/2008, art. 4

DGR 2627/2015

Red. 10.2020 – agg. 04.2021

SOMMARIO

1. LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO.....	2
2. PROCEDURA OPERATIVA	3
<i>2.1 Iter procedurale.....</i>	<i>5</i>
3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA.....	6
<i>3.1 Caratteristiche dell'area locale e dell'insediamento esistente</i>	<i>7</i>
4. CARATTERISTICHE DEL PIANO	8
5. CARATTERISTICHE DEGLI EVENTUALI IMPATTI	9
<i>5.1 Analisi della Coerenza</i>	<i>9</i>
<i>5.2 Valutazione globale degli impatti previsti.....</i>	<i>10</i>
6. CONCLUSIONI	12

Introduzione

Talmassons è comune dotato di un piano regolatore generale comunale adeguato alle leggi regionali 52/1991 e 19/2009 (seconda legge urbanistica regionale e codice regionale dell'edilizia), oltre che al decreto regionale 126/1995 (revisione degli standards urbanistici regionali).

La variante "Zona B - Via Cadorna" al piano regolatore generale comunale (PRGC) di Talmassons ha per oggetto la proposta di una nuova zona B - residenziale con verde privato e viabilità, a scapito di una zona agricola ai margini dell'abitato, per una superficie totale di 2.253 m².

La proposta di variante viene sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 in materia di V.A.S., recepita a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i., Testo Unico Ambiente, che all'art. 6 specifica i piani da sottoporre a VAS, e all'art. 12 norma la verifica di assoggettabilità a VAS (fase di screening).

In base a quanto specificato nel D.Lgs 152/2006, la VAS riguarda tutti i piani di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

Come contributo al Decreto nazionale, l'art 4 della Legge Regionale 16/2008 del Friuli Venezia Giulia "Omnibus" al comma 3 stabilisce che *"l'autorità competente (la Giunta comunale) valuta, sulla base della presente relazione allegata al piano con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente"*.

1. Legislazione di riferimento

Il presente fascicolo costituisce elaborato ai fini della Verifica di Assogettabilità a VAS della proposta di variante Zona B - Via Cadorna al PRG del comune di Talmassons (UD). La Verifica ha lo scopo di valutare in modo esaustivo le caratteristiche del piano, considerando le peculiarità degli impatti ambientali derivanti dalla sua attuazione e delle aree potenzialmente coinvolte da essi.

La VAS, Valutazione Ambientale Strategica, prevista a livello europeo, recepita e regolamentata a livello nazionale e regionale, è un processo di precauzione basato sul concetto di sviluppo sostenibile e atto alla valutazione dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'adozione e dall'attuazione di piani e programmi.

La proposta di Piano viene sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 in materia di V.A.S., recepita a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i., Testo Unico Ambiente, che all'art. 6 specifica i piani da sottoporre a VAS, e all'art. 12 norma la verifica di assogettabilità a VAS, detta anche fase di screening.

In base a quanto specificato nel D.Lgs 152/2006, la VAS riguarda tutti i piani e programmi (P/P) di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti P/P siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione (art. 4).

I P/P soggetti alla VAS sono quelli di cui all'art. 6 (oggetto della disciplina), che riguardano i settori agricolo, forestale, energetico, della pesca, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli e che costituiscano quadro di riferimento per la realizzazione di interventi soggetti alla VIA.

Per altri P/P o in caso di modifiche non sostanziali di quelli soprannominati, si deve condurre una fase di verifica preventiva per stabilire la necessità o meno di sottoposizione a VAS del P/P in esame. La VAS si esplica prima dell'approvazione del P/P e si conclude con un giudizio di compatibilità ambientale emesso dall'autorità competente per la valutazione.

Si ricorda come, in assenza di specifiche norme regionali, il sopracitato Decreto 152/2006, come agg. dal 128/2010, abbia completamente sostituito le precedenti norme in materia di VAS indicate dalla L.R. 11/2005 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee”*. Come contributo al Decreto nazionale, l'art 4 della Legge Regionale 16/2008 del Friuli Venezia Giulia *“Omnibus”* al comma 3 stabilisce che *“l'autorità competente (la Giunta comunale) valuta, sulla base della presente relazione allegata al piano con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente”*, come da modifiche dall'art. 35 della L.R. 13/2009 e dall'art. 3 comma 25 della L.R. 24/2009 (Legge finanziaria 2010).

La Deliberazione di Giunta Regionale 2627 del 2015 ha inoltre contribuito alla normativa di VAS specificando in merito a finalità, principi generali e definizioni, ambito di applicazione, autorità competenti e fasi del processo di VAS, ivi compreso il monitoraggio.

2. Procedura operativa

Riferimento per la stesura del presente elaborato sono state le indicazioni contenute nella Direttiva e nel Decreto di recepimento, e nei rispettivi allegati, nello specifico l'Allegato II della direttiva 2001/42/CE e l'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. che definiscono le specifiche per l'elaborazione del Documento di Sintesi (ovvero Verifica di Assoggettabilità) della proposta di variante Zona B - Via Cadorna al PRG del comune di Talmassons.

Per gli aspetti metodologici di analisi e valutazione, si è fatto riferimento alle principali linee guida in materia di VAS emerse a livello regionale, nazionale ed internazionale, sia precedenti all'approvazione della Dir. CE/42/2001, sia successive, ovvero, in via indicativa e non esaustiva:

- Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale (...) dell'U.E.;
- Linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica (*Ministero dell'Ambiente*);
- Documento CE "Attuazione della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- Progetto Enplan - Linee Guida per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- Manuali e Linee Guida ISPRA: 124/2015 "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS"; 109/2014 "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale"; "Linee di indirizzo per l'implementazione delle attività di monitoraggio delle Agenzie ambientali in riferimento ai processi di VAS";
- Strumenti a supporto della valutazione d'impatto ambientale (VIA), della valutazione ambientale strategica (VAS) e della valutazione d'incidenza ecologica (VIEc) (*Reg. FVG*).

Gli elaborati progettuali considerati riguardo alla variante Zona B - Via Cadorna, redatti da Archiur Srl (UD), sono:

- A) RELAZIONE.
- B) DEFINIZIONE delle MODIFICHE.
- C) ALLEGATI.
- D) PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

Altri elaborati considerati:

- tavole di PTR comprendenti il territorio del comune di Talmassons;
- tavole della Carta Geologica Regionale comprendenti il territorio del Comune e limitrofi;
- dati statistici ISTAT reperibili per il Comune di Talmassons;
- Carta della Natura del Friuli Venezia Giulia (*Regione FVG*);
- rapporto sullo stato dell'ambiente (*ARPA FVG, agg. 2018*);
- Manuale degli habitat del FVG (*servizio VIA FVG & Univ. di Trieste, dip. biologia, 2006*);

Principali fonti web:

- www.comune.talmassons.ud.it
- www.regione.fvg.it
- www.arpa.fvg.it
- www.eaglefvg.regione.fvg.it

Come indicato dall'allegato I del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., i contenuti della Verifica di Assoggettabilità, o fase di screening, vertono solo sulle componenti ambientali effettivamente interessate dalle modifiche introdotte dal Piano. Vengono al contrario escluse dalla Verifica le analisi delle caratteristiche del territorio che sono oggettivamente non interessate dalle modifiche introdotte dalla variante Zona B - Via Cadorna (*tab. I*).

Tabella 1. Corrispondenza tra i contenuti della Verifica e i criteri dell'Allegato I del Testo Unico Ambiente.

Criteri All. 1 D. Lgs. 152/2006 s.m.i.	Contenuti della Verifica di Assoggettabilità	Cap:
CARATTERISTICHE DEL PIANO tenendo conto, in particolare, di:		
in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	Il Comune di Talmassons è dotato di piano regolatore generale comunale, adeguato alla legge regionale 52/1991.	4
problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	Esclusi già in fase preliminare.	
la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente	Non pertinente	
CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI e DELLE AREE INTERESSATE tenendo conto, in particolare, di:		
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressioni e impatti attesi dalla adozione ed attuazione della variante .	5
carattere cumulativo degli impatti		
natura transfrontaliera degli impatti	Esclusi già in fase preliminare.	
rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	Esclusi già in fase preliminare.	
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	Viene individuata l'area di influenza della variante, ricadente nel solo comune Talmassons.	5
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: -delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, -del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo	Sulla base del contesto ambientale attuale sono state verificate sensibilità, vulnerabilità e criticità dell'area di influenza della variante. In particolare sono state considerate le criticità che potrebbero essere influenzate dalla realizzazione delle variazioni previste dalla variante rispetto alla precedente situazione.	5
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	Esclusi, come concluso da fascicolo di Esclusione da Verifica di Significatività di Incidenza su siti Natura 2000, in allegato agli elaborati di Piano.	

2.1 Iter procedurale

In riferimento alle leggi precedentemente indicate le fasi della procedura di VAS sono:

1. incarico per la predisposizione del documento di sintesi e individuazione figura competente per la redazione della VAS;
2. individuazione di: proponente privato, che trasmette gli elaborati all'Ufficio Tecnico del Comune di Talmassons - Urbanistica ed Edilizia privata, avvalendosi per gli aspetti tecnici allo Studio Archiur (UD); autorità procedente: il Consiglio Comunale; autorità competente: la Giunta Comunale di Talmassons;
3. definizione dello schema operativo, individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione, in relazione alle caratteristiche del Piano si procede all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, Asl, Servizio VIA), che è fatta di concerto tra l'autorità procedente e l'autorità competente;
4. elaborazione della Verifica di Assoggettabilità a VAS (preliminare);
5. pubblicazione sul sito web del Comune/Pubblica Amministrazione dell'elaborato di screening di VAS, come da D.Lgs. 33/2013, per il solo periodo di durata della procedura di VAS; invio di copie degli elaborati, comprensive degli elaborati di Piano, per richiesta di parere ai soggetti competenti individuati;
6. consultazioni con i soggetti competenti, che hanno a disposizione 30 giorni dal ricevimento del materiale relativo al Piano per inviare osservazioni e considerazioni sulla coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sugli impatti delle previsioni di Piano e sulla loro significatività, indicando la necessità o meno di effettuare valutazioni più approfondite su determinati aspetti e criticità;
7. l'autorità competente, ovvero la Giunta Comunale, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del D.lgs. 152/2006, ed eventualmente di quanto ricevuto dai s.c. (punti 5 e 6) svolge l'istruttoria tecnica e verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente o preveda azioni in contrasto con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
8. adozione con delibera di Giunta del documento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, con la decisione di assoggettare o escludere il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
9. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate: invio copie al Comune e in allegato ai documenti di relazione agli organi preposti alla valutazione urbanistica del Piano: Regione FVG, oltre ai soggetti competenti, come precedentemente individuati.

3. Caratteristiche ambientali dell'area

Il territorio comunale si estende per una superficie complessiva di 43 kmq in provincia di Udine.

L'indice di piovosità è medio, intorno ai 1.500 mm/annui mediati sul territorio comunale.

Non vi sono indici elevati di rischio naturale nel territorio comunale, che è classificato in zona sismica di categoria 3, zona a rischio basso.

La quota varia da 13 m s.l.m. a 40 m s.l.m. caratterizzando questa parte della Regione nella zona altimetrica della pianura che, immediatamente a ridosso della fascia della Linea delle Risorgive, si sviluppa sui depositi della Bassa friulana.

I siti della rete Natura 2000 (ZSC/SIC/ZPS) già riconosciuti e ricadenti o prossimi al territorio comunale sono le ZSC delle Risorgive dello Stella, Palude Moretto, Palude Selvate. L'area negli immediati intorno del territorio comunale è interessata inoltre da alcuni biotopi (Risorgive di Virco e di Zarnicco, Selvuccis e Prat del Top) e da numerosi prati stabili naturali compresi nell'inventario regionale.

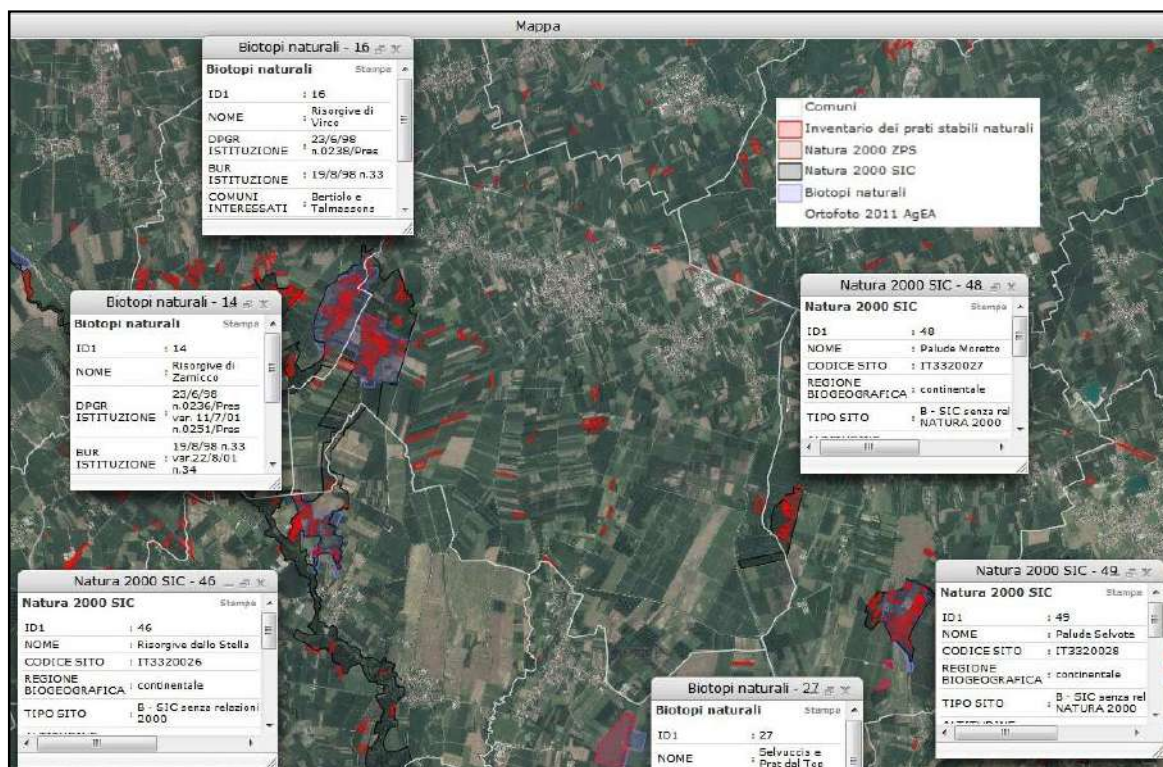


Figura 1. Aree ambientali soggette a vincoli di tutela, in comune e adiacenti, evidenziate con diverse colorazioni, come da legenda (*Irdat FVG, 2020, mod.*). A sud corre un corridoio faunistico del capriolo.

Alcuni dati misurati dalla centralina di rilevamento ARPA FVG di Bagnaria Arsa / Castions, la più prossima in linea d'aria, anche se limitatamente rappresentativa, evidenziano come il livello qualitativo dell'inquinamento atmosferico non raggiunga livelli di allarme (*ARPA FVG, 2020, mod.*). Per quanto riguarda le acque superficiali ARPA FVG assegna classe ecologica buona alla Roggia di Virco in località Flambro mentre a Flambruzzo il giudizio è sufficiente per il Rio Molini e scarso per quanto riguarda la qualità della Roggia di Virco.

Lo stato chimico delle acque sotterranee è determinato tramite il rilevamento di parametri definiti di base; alcuni definiti macrodescrittori quali la conducibilità elettrica, la concentrazione di cloruri, di manganese, di ferro di azoto ammoniacale, nitrico e solfati. La classificazione dei corpi idrici sotterranei artesiani (da superficiali a profondi) indica uno stato della falda da buono a scarso in comune di Talmassons (*ARPA FVG*).

Inoltre anche la concentrazione dei nitrati risulta storicamente elevata in comune, con medie di ca. 60 mg./l., laddove la norma per l'idropotabilità ne individua il limite superiore a 50 mg./l.

A livello comunale il Piano di Classificazione Acustica è approvato e vigente.

Il piano comunale vigente per le Stazioni Radio Base (SRB) per la telefonia mobile di Talmassons indica nell'area un'intensità di campo elettromagnetico inferiore a 1 V/m. Tuttavia lo strumento urbanistico risulta superato e abrogato visto quanto previsto dalla normativa (*LR FVG 3/2011*).

3.1 Caratteristiche dell'area locale e dell'insediamento esistente (*Archiur, 2020, mod.*)

L'area è a nord di Talmassons capoluogo, laterale a viabilità diramata dalla strada provinciale 65 (Ungarica) (via Cadorna), quest'ultima corrente in senso nord sud.

Il contesto è di transizione tra abitato e contesto agricolo, ovvero:

- a) a nord: di viabilità e campagna;
- b) a sud: di edificato residenziale, generalmente di villette uni/bi familiari;
- c) a est: di campagna coltivata. Nel lotto confinante a est insiste un rudere di capannone agricolo abbandonato;
- d) a ovest: prima di viabilità, poi di edificato residenziale rado (qualche abitazione), poi di viabilità, poi di edificato residenziale rado e infine di campagna;

L'area è al margine del centro abitato individuato ai sensi del decreto legislativo 285/1992. L'area è parzialmente interna al perimetro di aree urbanizzate, e comunque al margine.



Figura 2. Ortofoto con evidenziato perimetro dell'area di variante Zona B - Via Cadorna (*Archiur, 2020, mod.*).

4. Caratteristiche del Piano (*Archiur, Relazione, 2021, mod.*)

Talmassons è comune dotato di un piano regolatore generale comunale adeguato alle leggi regionali 52/1991 e 19/2009 (seconda legge urbanistica regionale e codice regionale dell'edilizia), oltre che al decreto regionale 126/1995 (revisione degli standards urbanistici regionali).

Il piano regolatore generale comunale (PRGC) vigente classifica l'area oggetto della variante generalmente zona D3 (industriali e artigianali, esistenti).

La variante presentata prevede la riclassificazione di un'area da zona E5 G (di preminente interesse agricolo, generica) a:

- a) parte in zona V1 (di verde privato, di protezione). Questa è prevista a sud, con funzione di cuscinetto;
- b) parte in zona B2 R (di completamento, estensiva, rada), per completare l'insediamento e corrispondere a un fabbisogno abitativo, a nord;
- c) parte in zona di Viabilità prevista, corrispondente a una fasciolina lungo parte del lato ovest, utile al Comune per avere la possibilità di allargare la viabilità locale esistente.

La variante aumenta la capacità insediativa teorica di abitanti 6.

I dati quantitativi della variante qui presentata sono, in m²:

- a) zona B2 R: + 1.718;
- b) zona E5 G: - 2.754;
- c) zona V1: + 935;
- d) Viabilità: + 101.

5. Caratteristiche degli eventuali impatti

Come da linee guida si procede alla valutazione dei singoli impatti previsti dall'attuazione delle previsioni della variante, in modo da considerare l'impatto ambientale di tutte le modifiche.

Alcuni aspetti ambientali specificatamente indicati come oggetto della Verifica di Assoggettabilità dalla Direttiva europea non saranno inclusi nell'analisi portata da questa relazione, in quanto si escludono a priori effetti significativi a loro carico. In particolare:

- effetti transfrontalieri: la variante non incide su aspetti tali da prevedere impatti ambientali ricadenti nel territorio di Austria e/o Slovenia;
- salute umana: nessun rischio per la salute umana : non si interviene a livello di strutture correlate alla pubblica sicurezza, non vengono previsti ampliamenti di industrie insalubri. La presenza di elementi inquinanti quale linea elettrica aerea di media tensione è un problema che verrà superato non edificando nella fascia della DPA indicata nel parere dell'Enel allegato alla variante. Viene chiesta l'edificabilità anche in una fascia interessata dalla presenza di elementi inquinanti quale linea elettrica aerea di media tensione ma non è prevista edificazione nella fascia della DPA indicata nel parere dell'Enel allegato alla variante. L'area compresa in tale fascia rimarrà inedita, i mq. edificabili sono indispensabili alla realizzazione dell'abitazione ai fini del calcolo degli indici urbanistici da rispettare.

5.1 Analisi della Coerenza

L'analisi della coerenza interna è un percorso logico che serve a chiarificare il legame operativo tra azioni e obiettivi del Piano proposto. Talvolta essa consente di verificare l'esistenza di contraddizioni, in particolare di eventuali fattori di contrasto tra gli obiettivi specifici del Piano e gli strumenti previsti per il raggiungimento dei suddetti obiettivi. Nel caso del Piano in esame è palese l'assenza di elementi discordanti che inducano ad approfondire tale analisi. Infatti le modifiche normative proposte sono biunivocamente legate ad una singola area residenziale.

L'analisi di coerenza esterna verifica la compatibilità delle azioni, degli obiettivi e delle strategie generali del Piano rispetto a piani sovraordinati e ad obiettivi di sostenibilità ambientale desunti da piani e programmi gerarchicamente sovraordinati e di ambito territoriale diverso (più vasto di quello interessato dal Piano in esame) redatti da livelli di governo superiori.

La variante in oggetto è coerente, tra le altre, con quanto stabilito e specificato da:

- legge regionale 6/2019 (variante di livello comunale);
- legge regionale 11/2015 (difesa del suolo e di utilizzazione delle acque): la variante inserisce solo precisazioni normative, che lasciano invariati gli indici di fabbricabilità e le superfici copribili massime ammesse, e dunque si ritiene che non necessiti del parere geologico;
- piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici di interesse regionale (PAIR). l'area oggetto di variante rientra, per tutta la sua estensione in zona di pericolosità idraulica P1 (moderata / bassa). La Regione indica di ritenere quale misura minima di sicurezza l'innalzamento del piano di calpestio dei nuovi edifici ad una quota di almeno cm. 50 sopra il piano di campagna e divieto di realizzare vani accessibili al di sotto di tale quota;
- decreto legislativo 42/2004, parte terza: L'area su cui opera la variante qui presentata non è comunque soggetta a vincolo paesaggistico.

La variante non incide sugli obiettivi e strategie del piano regolatore generale comunale.

Tanto meno la variante modifica la carta di strategia di piano, proponendo essa solo modifiche normative di piccola entità (*Architur, 2021. mod*).

5.2 Valutazione globale degli impatti previsti

Generalmente le componenti ambientali potenzialmente interessate da una variante al PRGC sono l'acqua, l'aria, il suolo e sottosuolo, il paesaggio ed i beni culturali, la salute umana.

La matrice che segue riassume e sintetizza le possibili interazioni tra la realizzazione delle previsioni di variante Zona B - Via Cadorna e le componenti ambientali; tali interazioni vengono classificate attraverso quattro classi di giudizio:

Possibile interazione positiva con la componente ambientale	
Non si prevede l'instaurarsi di possibili interazioni con la componente ambientale	
La possibilità di instaurarsi un'eventuale interazione con la componente ambientale è da ritenersi accidentale e comunque di carattere limitato nel tempo	
Possibile interazione negativa con la componente ambientale	

Tabella 2. Possibili interazioni tra le previsioni di variante Zona B - Via Cadorna e le componenti ambientali

COMPONENTE AMBIENTALE	POSSIBILE INTERAZIONE	Giudizio
ACQUA	<i>Possibile variazione negli utilizzi delle risorse Idriche?</i>	
	La variante non è correlata agli utilizzi di risorse idriche.	
	<i>Possibile variazione alla portata dei corpi idrici superficiali?</i>	
	La realizzazione delle previsioni di variante non comporterà variazioni alla portata dei corpi idrici superficiali.	
	<i>Possibile interferenza con le risorse idriche superficiali e sotterranee?</i>	
	La variante Zona B - Via Cadorna non interferisce con le risorse idriche.	
	<i>Possibili scarichi in corpi recettori (superficiali o sotterranei)?</i>	
	La realizzazione delle previsioni di variante non comporterà scarichi in corpi recettori.	
	<i>Possibile contaminazione, anche locale, di corpi idrici?</i>	
	Non previsto.	
	<i>Possibile variazione del carico inquinante dei reflui destinati agli impianti di depurazione?</i>	
	Imponderabile.	
SUOLO E SOTTOSUOLO	<i>Possibile contaminazione del suolo?</i>	
	Non prevista, fatte salve ovvie precauzioni da tenersi in fase di cantiere.	
	<i>Possibile degrado del suolo (desertificazione, perdita di sostanza organica, salinizzazione, ecc.)?</i>	
	Non prevista. La conversione da agricola a residenziale è di limitata estensione e non si prevedono particolari interferenze con la matrice suolo.	

COMPONENTE AMBIENTALE	POSSIBILE INTERAZIONE	Giudizio
	<i>Possibili incidenze sul rischio idrogeologico?</i>	
	La variante prevede le cautele e l'applicazione del PAIR e della nota regionale 17 2 2017 (NDA, articolo 16, comma 14 ter).	
	<i>Possibili variazioni nell'uso del suolo in termini quantitativi e qualitativi?</i>	
	La conversione di zona è principalmente da agricola a residenziale. Pur non prevedendo particolari impatti, la modifica viene considerata irreversibile e a scapito di suolo precedentemente non antropizzato.	
	<i>Possibili variazioni nell'uso delle risorse del sottosuolo?</i>	
	Non si prevede possano verificarsi variazioni nell'uso delle risorse del sottosuolo.	
PAESAGGIO E BENI CULTURALI	<i>Sono previsti interventi sull'assetto territoriale?</i>	
	La variante non comporta interventi negativi sull'assetto territoriale.	
	<i>Possibile degrado di beni culturali?</i>	
	Zona non soggetta a vincoli di tipo culturale.	
	<i>Possibili azioni che possono modificare il paesaggio ed interferire con la percezione visiva?</i>	
	I nuovi ingombri di natura residenziale andranno certamente a modificare l'attuale percezione del paesaggio di area locale.	
ARIA	<i>Possibile variazione dell'inquinamento atmosferico?</i>	
	Non previste particolari nuove ingenti fonti di inquinamento né un aumento del traffico veicolare in area locale.	
	<i>Nuove fonti di inquinamento puntuale?</i>	
	Domestici, prevedibilmente limitati.	
	<i>Aumento del traffico veicolare?</i>	
	Non previsto.	

Come si evince dall'analisi della matrice sopra riportata non si prevede che la realizzazione delle modifiche proposte dalla variante Zona B - Via Cadorna possano avere importanti interazioni negative con le componenti ambientali a breve e a lungo termine, fermo restando quanto concerne i possibili impatti su suolo e paesaggio derivanti dal consumo di suolo a favore di zona residenziale B a discapito di zona precedentemente non urbanizzata ovvero agricola.

Date entità e caratteristiche delle modifiche, che non inducono particolari evidenze di emissioni nocive, ingente aumento di residenza, definiti rischi naturali/artificiali per la salute umana e gli ecosistemi, o altri tipi di consumi, emissioni e interferenze con il territorio considerato, non vengono previsti significativi e irreversibili impatti ambientali tali da prevedere il processo completo di VAS.

6. Conclusioni

Visti gli elaborati di variante Zona B - Via Cadorna, redatti da Archiur Srl, in concerto e sinergia con l'Ufficio Tecnico del Comune di Talmassons - Urbanistica ed Edilizia privata, sulla cui base informativa è stato predisposto il presente documento di screening di V.A.S., o Verifica di Assoggettabilità, previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, che, tra le altre, specifica che:

- la variante è puntuale, avendo per oggetto la proposta di una nuova zona B - residenziale con verde privato e viabilità, a scapito di una zona agricola ai margini dell'abitato, per una superficie totale di 2.253 m²;
- le modifiche introdotte non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a prescindere a procedura di V.I.A. definite dal D.lgs 152/2006 s.m.i. – allegati II, III e IV;
- l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione della variante vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali, a breve e a lungo termine, fermo restando quanto concerne i prevedibili pur se limitati impatti su suolo e paesaggio derivanti dal consumo di suolo a favore di zona residenziale B a discapito di zona precedentemente non urbanizzata ovvero agricola (E);
- le modifiche proposte non ricadono in aree vincolate quali SIC, ZSC, ZPS, ARIA o biotopi naturali, come concluso anche dall'elaborato di Esclusione da Verifica di Significatività di Incidenza, in allegato agli elaborati di Piano;
- il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PRGC vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche.

Adottando il presente elaborato di screening di V.A.S., l'autorità competente in materia, ossia la Giunta Comunale di Talmassons, conclude che, nel suo complesso, la variante Zona B - Via Cadorna al PRGC del comune di Talmassons non necessita di essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Udine, aprile 2021

